

## **A questo numero, oltre al Direttore e ad altri componenti della redazione della Rivista, hanno collaborato:**

**Emanuele Isidori** è Professore Ordinario di Pedagogia generale e direttore del Laboratorio omonimo presso l'Università di Roma "Foro Italico". Tra i suoi principali interessi di ricerca si segnalano: l'epistemologia pedagogica, la pedagogia sociale e dell'e-learning, le metodologie della ricerca educativa, il rapporto della pedagogia con gli sports studies. Numerose le sue relazioni internazionali, avendo studiato e lavorato in Spagna, in Germania e negli Stati Uniti, dove, nel 2013, è stato *visiting professor* alla California State University Long Beach. Attualmente collabora con varie università europee su programmi di ricerca su sport e valori educativi. Tra le sue recenti pubblicazioni, ricordiamo la ristampa del suo *Pedagogia e sport*, Milano, FrancoAngeli, 2022.

**Emanuela Mancino** è professoressa associata di Pedagogia generale e sociale e insegna *Filosofia dell'educazione* e *Pedagogia della comunicazione* presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Dirige il *Laboratorio di Filosofia e Pedagogia del cinema* e la *Scuola di autobiografia* presso la Casa della cultura di Milano. Ha creato e dirige il gruppo di ricerca *Trame Educative* e la *Scuola di sguardo, bellezza e scrittura*, presso il Convento dei Cappuccini di Monterosso. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Lì, dove ci incontriamo. Appunti per una pedagogia dell'imprevisto*, Barletta, Cafagna, 2020; *Guardare*, Assisi, Cittadella, 2020; *Il filo nascosto. Gli abiti come parole del nostro discorso col mondo*, Milano, FrancoAngeli, 2021; *Trame sottili. Voci diverse per un vestiario sentimentale* (a cura di), Milano, FrancoAngeli, 2021; *Educazione e neoliberalismi. Idee, critiche e pratiche per una comune umanità* (a cura di, con Marialisa Rizzo, Metis, 2022).

**Natalia Ollora-Triana** ha conseguito nel 2017 il dottorato di ricerca presso l'Università di Burgos con una tesi dal titolo *Fundamentos históricos, teóricos y pragmáticos en la construcción del significado en la danza contemporánea aplicación a la pedagogía de la creación escénica* 2017. Attualmente è docente presso il Dipartimento di Scien-

ze dell'Educazione dell'Università de La Rioja, Spagna. I suoi principali interessi di ricerca si focalizzano sulle attività ritmiche e sulla danza come forma di svago e per la promozione della salute integrale delle persone in tutte le età della vita, sulla pedagogia delle arti dello spettacolo per la promozione della cultura, del benessere e l'inclusione sociale.

**Simone Romeo**, nato a Locarno, si è laureato all'Università degli Studi di Milano Bicocca, dove attualmente è dottorando in Educazione nella società contemporanea. Sotto la supervisione del prof. Sergio Tramma, sta lavorando a una ricerca qualitativa sulla triangolazione tra lavoro precario, storie di vita e apprendimenti sociali. Cultore della materia per l'insegnamento di Pedagogia sociale e interculturale, collabora con il gruppo di ricerca coordinato dalle professoresse Lisa Brambilla e Marialisa Rizzo, al lavoro "Giovani, modelli e territori". Dal 2019 collabora con Pro Juventute Svizzera italiana sia come docente sia come consulente scientifico.